

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA ACTINIDIA
n° 1 del 10 giugno 2016**

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2016 ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Le Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti sono state adottate con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 74/SCS/PS del 10 marzo 2016. Le Norme tecniche agronomiche sono state adottate con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 92/SCS/PS del 24 marzo 2016. Tutta la documentazione del DPI FVG 2016 è consultabile sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2016-1/>
- Disciplinare di produzione integrata (DPI FVG 2016): in data 30 maggio 2016 è stato emesso il Decreto n. 230 del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica relativo alla **concessione di deroga per l'impiego di formulati commerciali oggetto di autorizzazione eccezionale** ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1, del Regolamento CE n. 1107/2009 nell'ambito dei disciplinari di produzione integrata. Il testo del decreto è consultabile nel sito web dell'ERSA al seguente indirizzo: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-2016/>

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 10 giugno 2016)

Venerdì 10 giugno

Al mattino avremo nuvolosità e deboli piogge residue sulla fascia orientale, poi in giornata miglioramento, con cielo variabile o poco nuvoloso al pomeriggio su tutte le zone. Sulla costa soffierà Borino al mattino.

Sabato 11 giugno

Al mattino avremo probabilmente nuvolosità variabile con la possibilità di qualche rovescio temporalesco, specie sulla pianura e sulle Prealpi; dal pomeriggio e soprattutto in serata ci sarà un peggioramento, con rovesci e temporali diffusi su tutte le zone e con piogge abbondanti, localmente intense. Sulla costa soffierà vento da sud o sud-est moderato.

Domenica 12 giugno

Probabilmente avremo cielo in prevalenza coperto con piogge anche abbondanti e temporali specie nella notte e in mattinata, poi attenuazione. Sulla costa e sulle zone orientali verso sera soffierà Bora moderata.

Tendenza per Lunedì 13 giugno

Al mattino probabilmente avremo tempo discreto con nuvolosità variabile e Borino sulla costa, dal pomeriggio probabile peggioramento con rovesci e temporali.

Per maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della media pianura friulana comprese tra le Province di Udine e Pordenone situate a: Roveredo in Piano, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Codroipo, Sedegliano, Basiliano, dove si concentra maggiormente la coltivazione dell'actinidia.

FENOLOGIA – rilievo del 06-07 giugno

Sono stati monitorati impianti di Actinidia deliciosa – CV "HAYWARD" ed impianti di Actinidia chinensis - CV "SORELI".

Dalla scorsa settimana è terminata la fase di fioritura in tutte le zone di coltivazione della Regione FVG anche su CV HAYWARD.

Attualmente, con l'innalzamento delle temperature degli ultimi giorni, ha preso avvio un significativo accrescimento dei frutticini e su impianti di "SORELI" i frutticini hanno raggiunto mediamente un diametro di 25-30 mm mentre su impianti "HAYWARD" hanno raggiunto mediamente un diametro di 15-20 mm.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Batteriosi: *Pseudomonas syringae pv actinidiae* - PSA

Parassiti: *Haliomorpha halys* – Cimice marmorata asiatica

STRATEGIE DI DIFESA

Batteriosi: PSA

I sintomi più evidenti, riscontrabili in questo periodo sono: la presenza di tralci e porzioni di cordoni secchi dovuti a forti attacchi di PSA subiti nella prima fase di ripresa vegetativa, l'appassimento di nuovi germogli e macchie necrotiche fogliari (spot fogliari).

Tuttavia con l'aumento delle temperature di questo ultimo periodo si profila una fase più sfavorevole per lo sviluppo del batterio a vantaggio delle piante di actinidia. Infatti anche le

piante fortemente colpite da PSA, in questo periodo sviluppano (solitamente dalle porzioni basali ancora indenni), nuovi germogli vigorosi che potranno essere impiegati per ricostituire i cordoni o i tralci danneggiati precedentemente.

Con l'aumento delle temperature ed in giornate asciutte e soleggiate è importante effettuare gli interventi di potatura e pulizia degli impianti finalizzati all'eliminazione di tutte le parti di pianta con sintomi di batteriosi, avendo cura di effettuare un taglio di ritorno in una porzione di pianta ancora sana e ben al di sotto della zona sintomatica (nello standard tecnico di prevenzione e controllo emesso dal MiPAAF si consigliano almeno 70 cm dalla parte colpita da PSA). Se le lesioni necrotiche riguardano l'intera pianta è necessario provvedere all'estirpo della stessa. In caso di estirpo è inoltre opportuno solarizzare e disinfettare il terreno con calce spenta ed attendere almeno la stagione successiva prima di reimpiantare actinidia.

Al fine di evitare l'ulteriore diffusione della malattia all'interno dell'impianto, occorre asportare ed eliminare tutte le parti colpite, tramite bruciatura o interrimento profondo, nelle vicinanze dell'impianto stesso.

Inoltre particolare cura deve essere posta nella disinfezione degli attrezzi da taglio, applicando ad esempio soluzioni a base di sali di ammonio quaternario e nella cura delle ferite applicando soluzioni con sali di rame ad azione batteriostatica e/o mastici per potatura.

Per situazioni di particolare gravità si consiglia di contattare i Tecnici del Servizio fitosanitario regionale (tel. 0434/529357 oppure 0432/529266).

Halyomorpha halys – Cimice marmorata asiatica

Da quest'anno si sta eseguendo settimanalmente un'attività di monitoraggio su varie specie di fruttiferi, tra cui actinidia, per valutare la presenza e lo sviluppo di questo temuto insetto.

Oltre al monitoraggio visivo, sono state installate trappole Rescue (dotate di attrattivo di aggregazione specifico per *Halyomorpha halys*) in 22 località della Regione FVG, riportate nella tabella seguente.

Tabella 1: Monitoraggio *H. halys* con trappole Rescue, posizionate su siepi adiacenti alle colture o sui filari di bordo – stagione 2016.

Località	Siti di monitoraggio	Coltura
Aviano	1	melo
Basiliano	1	orticole
Beano di Codroipo	1	melo/pero
Buia	1	melo
Bicinicco	1	drupacee
Chiopris Viscone	1	melo
Cordenons	1	melo
Dandolo di Maniago	1	melo
Dignano	1	orticole
Domanins di S. Giorgio d. R.	2	melo
Fiumicello	1	melo/drupacee
Griions di Sedegliano	3	melo/actinidia
Latisana	1	melo/pero/drupacee
Muzzana	1	drupacee/pero
Pantianicco di Mereto di T.	1	melo
Rivis di Sedegliano	1	melo
Rodeano di Rive d'Arcano	1	melo
San Lorenzo di Sedegliano	1	melo
San Vito al Tagliamento	1	melo
Tolmezzo	1	melo
Udine – San Osvaldo	1	melo/vite/olivo
Valvasone	1	melo

Monitoraggio trappole Rescue: questa settimana sono stati osservati adulti nelle trappole Rescue in 8 località (Griions e Rivis di Sedegliano, Beano di Codroipo, Basiliano, Dignano, Pantianicco di Mereto di Tomba, Domanins e San Vito al Tagliamento).

Monitoraggio visivo:

Si continuano ad osservare accoppiamenti. Nei prossimi giorni ci saranno le prime ovideposizioni.

Si raccomanda di eseguire periodicamente un monitoraggio visivo del proprio actinidiato e nei casi di forti infestazioni contattare i tecnici del Servizio Fitosanitario regionale per valutare eventuali strategie di difesa da adottare (0434/506720 – 0434/529357).

Per maggiori approfondimenti sulla biologia di *H. halys*, possibili danni e differenze morfologiche con *Raphigaster nebulosa*, è possibile consultare una sezione dedicata del sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/organismi/cimice-marmorata/>

INTERVENTI AGRONOMICI

Gestione della chioma e regolazione del carico produttivo

In questo periodo con l'aumento delle temperature ed in giornate asciutte e soleggiate (meno favorevoli allo sviluppo di PSA) è possibile avviare la potatura verde realizzando solamente interventi leggeri sulle chiome: finalizzati soprattutto all'accorciamento dei tralci che si sviluppano verso l'interfila ed ostacolano il passaggio dei mezzi agricoli o all'eliminazione di succhioni troppo vigorosi. Per interventi di potatura più significativi, si consiglia di intervenire successivamente, indicativamente nel prossimo mese di luglio.

Concimazione

La concimazione ha lo scopo di mantenere e migliorare la fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento. I quantitativi di macroelementi (N,P,K) da apportare devono essere calcolati predisponendo un piano di fertilizzazione aziendale, oppure adottando il metodo semplificato secondo le schede a dose standard di fertilizzazione dell'actinidia, presenti nel Disciplinare di Produzione Integrata (Parte - Tecniche agronomiche). In questo periodo sono già stati effettuati gli interventi di concimazione fogliare finalizzati ad evitare i sintomi di clorosi ferrica e/o magnesio.

Piuttosto vista la fase di ingrossamento dei frutticini, al fine di migliorarne la qualità e la conservabilità, può essere utile effettuare alcuni interventi di concimazione fogliare con prodotti fertilizzanti contenenti calcio.

Irrigazione

Per l'actinidia, nel mese di giugno, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per un ottimale sviluppo della pianta) è di 4,0 mm al giorno con interfilare inerbito e di 3,5 mm al giorno con interfilare lavorato.

ALTRE INFORMAZIONI

Avversità atmosferiche

Nel caso di grandinate, venti forti o altre avversità atmosferiche che possono procurare ferite importanti alle piante e favorire di conseguenza la batteriosi provocata da PSA, può essere utile intervenire con prodotti rameici (rispettando le modalità di utilizzo ammesse in deroga per prodotti cuprici, in fase vegetativa) o altri prodotti ammessi ad azione batteriostatica (es. propoli).

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.